



COMUNE DI PAGAZZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione N. **25**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

TARIFFE E PREZZI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2020

L'anno DUEMILAVENTI il giorno SEDICI del mese di APRILE alle ore 08:30 in apposita sala del Comune si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bianchi Daniele	SINDACO	Presente
Lanzeni Saulo	VICESINDACO	Presente
Scotti Silvana	ASSESSORE	Presente

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE BRAMBILLA FABRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BIANCHI DANIELE SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:
**TARIFFE E PREZZI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA
INDIVIDUALE ANNO 2020**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale *“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti;”*;

VISTA la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *“4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.”*;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 4 del 06/04/2020 ad oggetto: “convocazione straordinaria della Giunta Comunale in modalità “videoconferenza”;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- Sindaco: presente presso sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype
- Segretario Comunale: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype
- Assessore Sig.ra Silvana Scotti: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype
- Assessore Sig. Saulo Lanzeni: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico Skype

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito con modificazioni dalla L. n. 131/1983 che recita:

1. Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate.

2. Con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni.

3. Il Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, sentite l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, l'Unione delle province d'Italia e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani, è autorizzato ad emanare entro il 31 dicembre 1983 un decreto che individui esattamente la categoria dei servizi pubblici a domanda individuale.

4. L'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 1983, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, e per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie.

5. I costi comuni a più servizi vengono imputati ai singoli servizi sulla base di percentuali stabilite con la deliberazione di cui al precedente primo comma.

5.1. Il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 22 per cento nel 1983, al 27 per cento nel 1984 e al 30 per cento nel 1985. Per i comuni terremotati dichiarati disastri o gravemente danneggiati le predette percentuali possono essere ridotte fino alla metà.

L'individuazione dei costi di ciascun anno è fatta con riferimento alle previsioni di bilancio dell'anno relativo.

6. I comitati provinciali prezzi, nell'adozione dei provvedimenti di loro competenza relativi alle tariffe dei posteggi sui mercati, si adegueranno alle disposizioni del presente articolo.

7. Restano ferme le eccezioni stabilite con l'art. 3, D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, nella L. 26 febbraio 1982, n. 51

VISTO inoltre l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%, in base alle modificazioni apportate dall'art. 5 della L. n. 498/1992;

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2018 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale, successivamente modificato dal D.M. 1 luglio 2002 ed ulteriormente modificato dal D.M. 16 maggio 2006 ed infine dall'art. 34, comma 26 del D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012;

PRECISATO che "il decreto di individuazione dei servizi a domanda individuale non ha lo scopo di definire i servizi riservati agli enti locali ma di determinare quelle categorie di servizi pubblici per i quali gli enti locali, nel caso in cui intendano gestirli direttamente, sono tenuti a richiedere una contribuzione a carico dell'utente. Il fine normativo è di evitare la fornitura gratuita del servizio"¹;

¹ Dott. Dccò. Dipartimento Affari Interni e Territoriali; Corte dei Conti Campania si era espressa nella delibera n. 7/2010/par del 25 febbraio 2010; Corte dei Conti Molise, con delibera 14 settembre 2011, n. 80

PER QUANTO attiene al sistema tariffario, ogni Ente presenta particolarità, tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 02/11/2016 con la quale sono state approvate alcune modifiche al Regolamento per l'Accesso alle prestazioni sociali agevolate ai sensi dell'Indicatore ISEE di cui al DPCM 159 del 5/12/2013", che stabilisce come calcolare la suddivisione del costo tra amministrazione Comunale e cittadino per quanto concerne i servizi a domanda individuale che necessitano di prestazioni agevolate, in particolar modo inerenti all'area dei servizi sociali e scolastici;

RITENUTO di determinare le quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi a domanda individuale erogati da questo Ente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla presente proposta di deliberazione per la regolarità tecnico/contabile da parte del responsabile del servizio;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme previste per legge;

DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2020 le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale erogati da questo Comune:

	PALESTRA SCOLASTICA	Residenti*	Non residenti
A	Calcetto	€/h 42,00	€/h 70,00
B	Basket – Pallavolo – Altri corsi	€/h 25,00	€/h 40,00

*Almeno il 70% devono essere pagazzanesi.

	CAMPI DI CALCIO	Senza illuminazione Max 2 ore	Con illuminazione Max 2 ore
A	Campo ufficiale Associazioni, privati, gruppi sportivi	€. 200,00 a partita	€. 240,00 a partita
B	Campo per allenamento: Associazioni, privati, gruppi sportivi	€. 100,00 a partita	€. 120,00 a partita

Per l'uso dei campi da parte dell'U.S. Pagazzanese è stata stipulata apposita convenzione.

Per l'uso dei campi da parte di società non di Pagazzano, completa di settore giovanile, si potranno concordare tariffe diverse. Verrà stipulata apposita convenzione da approvarsi con apposito provvedimento.

PALESTRINA SEMINTERRATO SCUOLA		Euro
A	Quota oraria	€/h 20,00

L'Associazione, il privato o il gruppo sportivo che effettua la prenotazione della palestra scolastica o dei campi di calcio o della palestra adiacente la biblioteca, è tenuto, in caso di non utilizzo, a corrispondere il 50% di ogni ora prenotata e per l'intero periodo richiesto nella domanda di prenotazione.

MENSA SCOLASTICA		Euro
Tariffa base per pasto 1° figlio		€/pasto 5,00
Tariffa base per pasto 2° figlio e successivi (50%)		€/pasto 2,50
VALORE I.S.E.E.	QUOTA PARTECIPAZIONE	TARIFFA
Fino a € 6.330,00	75%	€/pasto 3,75
Da € 6.330,01 a € 11.397,00	85%	€/pasto 4,25
Oltre € 11.397,01	100%	€/pasto 5,00

Le riduzioni del 50% alla tariffa mensa scolastica per pasto 2° figlio e successivi è così applicata:

- entrambi i fratelli alla Scuola Materna: riduzioni al minore di età;
- fratello alla scuola materna e fratello maggiore alla Scuola Elementare – Media: riduzioni ai maggiori di età;
- entrambi i fratelli alla Scuola Elementare – Media: riduzione al maggiore di età;

La riduzione del 50% per il secondo figlio esclude la riduzione ISEE.

PASTI A DOMICILIO				
ISEE INZIALE	ISEE FINALE	% MASSIMA DI COMPARTICIPAZIONE	% MINIMA DI COMPARTICIPAZIONE	COSTO DEL SERVIZIO
4.500,00	18.500,00	100%	20%	€. 4,80 a pasto

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE				
ISEE INZIALE	ISEE FINALE	% MASSIMA DI COMPARTICIPAZIONE	% MINIMA DI COMPARTICIPAZIONE	COSTO DEL SERVIZIO
4.500,00	18.500,00	85%	15%	€.14,00 ad ora

2. di stabilire che le tariffe si applicano con effetto dal 1° gennaio 2020;
3. di approvare la seguente tabella dei tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con i corrispettivi di cui alla tariffa in precedenza stabilita, relativamente all'esercizio 2020;

SERVIZIO Denominazione	ENTRATE Previsione	COSTI Previsione	Tasso percentuale di copertura dei costi
Impianti Sportivi	13.600,00	26.270,00	51,77%
Mensa	68.000,00	75.000,00	90,66%

4. di dichiarare, con votazione unanime e separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.L.vo 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI PAGAZZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **25** del **16/04/2020**

Numero Proposta **23** del **31/03/2020**

Settore: **Settore Demografici, Servizi alla Persona**

Servizio: **Servizio Sport**

OGGETTO

TARIFFE E PREZZI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2020

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 09/04/2020

IL RESPONSABILE
LANZENI SAULO

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 09/04/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
RAG. MARTA M. CRISTINA



COMUNE DI PAGAZZANO
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 25 del 16/04/2020

OGGETTO:
TARIFE E PREZZI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2020

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
BIANCHI DANIELE

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
BRAMBILLA FABRIZIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).